

CAPITOLO 10509 - BORSE E ASSEGNI DI STUDIO

Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di impegnare per l'esercizio 1995 la somma di L. 604.000.000, identica a quella del precedente esercizio, per borse e assegni di studio relativi all'anno scolastico e accademico 1994/1995, in base ai risultati dell'anno scolastico e accademico 1993/1994 da assegnare, mediante concorso, a studenti figli ed orfani di giornalisti.

Il termine di scadenza di presentazione delle domande è fissato al 30.4.96.

CAPITOLO 10510 SOVVENZIONI ASSISTENZIALI VARIE.

Per la concessione di sussidi in favore di giornalisti, pensionati e superstiti venutisi a trovare in stato di difficoltà economica è stato impegnato l'importo di L. 2.452.882.000, inferiore di L. 45.118.000 alla somma stanziata nel bilancio preventivo.

Tale importo è stato utilizzato per 931 erogazioni, di cui 570 a giornalisti disoccupati, deliberate dal Comitato esecutivo, previo parere della Commissione per le prestazioni integrative.

In data 5 Marzo 1996 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un nuovo regolamento per la concessione dei sussidi previsti dall'art. 29 del nuovo Regolamento.

CAPITOLO 10511 - ASSEGNO "UNA TANTUM" AI SUPERSTITI.

L'articolo 28, punto 3, del nuovo Regolamento INPGI prevede una prestazione integrativa da corrispondere, in caso di morte del giornalista, ai superstiti aventi diritto a pensione, in misura pari al 20% della retribuzione annua minima contrattuale del redattore vigente nell'anno precedente il decesso.

L'onere complessivo sostenuto nel 1995 è stato di lire 732.144.186, ed ha registrato quindi un incremento di lire 27.918.905, pari al 3,97%, rispetto al 1994.

CAPITOLO 10512 - FONDO GARANZIA INDENNITA' DI ANZIANITA'

Le 134 liquidazioni del trattamento di fine rapporto effettuate a valere sull'apposito Fondo di Garanzia istituito con legge n°297/1982 hanno impegnato una spesa di lire 3.052.708.882.

Poichè i contributi che alimentano la prestazione, con aliquota dello 0,08% delle retribuzioni imponibili, sono ascesi a lire 970.037.182, si è determinato un disavanzo di gestione di lire 2.082.671.700, che sarà provvisoriamente prelevato dal fondo Riserva generale, in attesa di essere reintegrato mediante l'adeguamento dell'aliquota di finanziamento.

Le erogazioni per il Trattamento di Fine Rapporto hanno impegnato, per il periodo 1982-1995, una spesa complessiva di Lire 7.841.532.296 a fronte di entrate

contributive, per lo stesso periodo, per complessive Lire 5.255.863.988; si è registrato quindi uno sbilancio di gestione di Lire 2.585.668.308. Con il recupero parziale del TFR dall'attivo di tre fallimenti, il disavanzo scende a Lire 2.386.245.246.

CAPITOLO 10513 - ASSEGNI TEMPORANEI DI INABILITA'

L'assegno temporaneo di invalidità viene corrisposto allo scadere del periodo massimo di disoccupazione indennizzabile, ai giornalisti temporaneamente inabili temporanea ad esercitare l'attività professionale.

La spesa sostenuta nel 1995 è di L. 13.460.219 riferita a un solo beneficiario.

CAPITOLO 10514 - ASSEGNO DI SUPERINVALIDITA'

L'art. 28 del Regolamento prevede la corresponsione di un assegno in favore dei pensionati ai quali sia stata riconosciuta la necessità di assistenza personale continuativa in ragione delle precarie condizioni di salute.

La spesa sostenuta nell'anno 95 è stata di L. 2.874.433.309 e presenta, rispetto al 1994, un aumento di L. 67.322.145, pari al 1,81%, in relazione alla lievitazione della retribuzione annua minima del redattore ordinario, cui la prestazione è rapportata.

Nel corso dell'anno sono stati ammessi a godere del trattamento 46 pensionati, mentre ne sono usciti 45.

Pertanto i beneficiari del trattamento sono attualmente 280.

L'importo mensile dell'assegno è passato da L. 806.082 del 1994 a L. 836.595 dell'esercizio in esame.

CAPITOLO 10515 - CASE DI RIPOSO PER PENSIONATI.

La prestazione viene riconosciuta agli iscritti pensionati per ricoveri in case di riposo convenzionate direttamente scelte dagli interessati. Nel 1995 la spesa sostenuta è stata di L. 1.018.080.055.

Rispetto alla somma stanziata nel bilancio preventivo, si registra una minore spesa di L. 481.919.945.

Tale risparmio deriva dal fatto che durante l'esercizio 1995 è stato registrato un minor numero di giornate di ricovero. Il numero dei soggiornanti ha avuto variazioni mensili da 30 a 35 unità. Le giornate di ricovero sono state n. 11.545, pari ad una media di presenze giornaliera di circa 33 unità.

A parziale compensazione della spesa sostenuta gli assistiti hanno subito una ritenuta sull'assegno di pensione nella misura prevista dalla delibera consiliare del 14.10.92 n.253, per un totale di lire 257.163.839.

CAPITOLO 10516 - ASSEGNI PER CASSA INTEGRAZIONE.

La spesa sostenuta nel 1995 è stata di L. 1.848.374.377 per CIGS diretta ed indiretta e di L. 15.971.617 per TFR relativo al periodo di CIGS, a fronte di L. 1.455.010.833 dell'anno precedente, con un incremento pari al 27,03%.

I giornalisti interessati al trattamento sono stati 120 contro i 140 del precedente anno. Le aziende ammesse alla CIGS nel 1995 sono state le seguenti: SOGEDIT "Il Giorno", INIZIATIVE EDITORIALI, EDI-GEN "IL ROMA", ROMEDIT "Paese Sera", L'INDIPENDENTE, GEO-CRONACA PADANA, OMNIBUS "L'Informazione", IL MANIFESTO, TESAR "CINQUESTELLE", INVESTEDITOR "BERGAMO OGGI", S.I.Q. "La Notte", PIEMMEI "La VOCE", N.E.T. CRONACA DI VERONA.

Nel 1995 l'indennità mensile è stata di L. 1.547.217, per i lavoratori che hanno percepito nel periodo antecedente la messa in cassa integrazione una retribuzione media mensile di almeno L. 2.700.000 comprensiva delle mensilità aggiuntive, e mediamente di L. 1.248.021 per le retribuzioni inferiori.

Sull'importo lordo dell'integrazione salariale è stata effettuata una trattenuta del 5,84%, che costituisce un risparmio di gestione per l'INPGI, secondo quanto stabilito dall'art. 26 della L. n. 41 del 28/02/86.

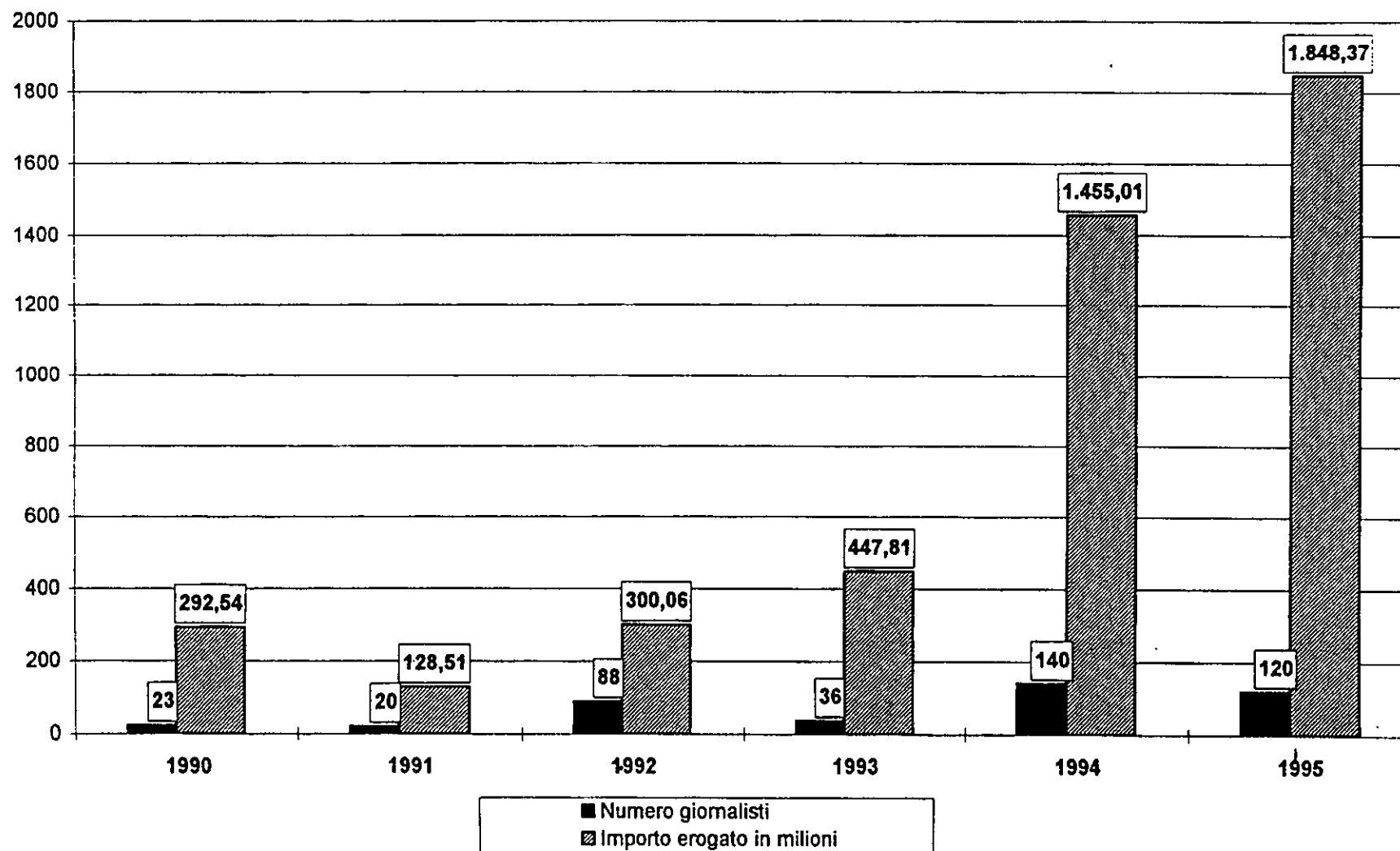
L'andamento della spesa continua a risentire della crisi che sta interessando il settore dell'editoria.

TAVOLA XXXV

IMPORTI EROGATI PER CASSA INTEGRAZIONE

ANNO	N. GIORNALISTI	IMPORTO EROGATO
1990	23	292.536.841
1991	20	128.511.486
1992	88	300.058.396
1993	36	447.807.884
1994	140	1.455.010.833
1995	120	1.848.374.377

NUMERO GIORNALISTI E IMPORTI EROGATI PER CASSA INTEGRAZIONE



CAPITOLO 10517 - ASSEGNO EX COMBATTENTI.

A favore dei pensionati ex combattenti e assimilati, rientranti nelle categorie di cui alla Legge n. 336/1970, è stato corrisposto, a norma delle Leggi n. 140/1985 e n. 544/1989, un assegno integrativo della pensione per complessive lire 210.122.393. La spesa ricade a carico del bilancio dello Stato, e, come tale, figura anche nelle entrate per trasferimenti correnti.

Il numero degli assegni erogati nell'esercizio 1995 è risultato di 409.

CAPITOLO 10518 - INDENNITA' DI MOBILITA'

Nel corso del 1995 hanno fruito del trattamento di mobilità, di cui alla Legge 23/7/91, n. 223, 2 giornalisti rispetto agli 11 del precedente esercizio. La spesa sostenuta è stata di L. 30.599.576, rispetto a L. 89.269.664 dell'esercizio precedente, e presenta quindi un decremento pari al 65,72%.

Ciò è dovuto allo scarso interesse manifestato per le procedure di mobilità rispetto ad altri strumenti di tutela occupazionale, ritenuti più convenienti dalle imprese e dai lavoratori.

CATEGORIA VI - TRASFERIMENTI PASSIVI

Le spese sostenute per assolvere ad obblighi derivanti da disposizioni di legge sono passate da lire lire 13.298.059.859 a lire 13.836.758.928, con un aumento di lire 538.699.069 rispetto all'esercizio precedente, come risulta dai seguenti capitoli.

CAPITOLO 10601 - CONTRIBUTO AGLI ISTITUTI DI PATRONATO.

Per il 1995 l'aliquota di contribuzione agli Istituti di Patronato è stata determinata nella misura dello 0,31% dei contributi incassati, in conto competenza e in conto residui, per l'assicurazione IVS.

Pertanto sono state impegnate lire 1.006.458.923 che saranno versate nell'apposito fondo del Ministero del Lavoro dopo l'approvazione del bilancio.

L'aumento in assoluto, rispetto al 1994, è di lire 24.823.436 ed è dovuto alle maggiori somme riscosse nell'esercizio, sia per contributi di competenza che per quelli in conto residui.

CAPITOLO 10602 - ASSICURAZIONE TUBERCOLOSI.

La legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale, prevede che gli avanzi delle gestioni per l'assicurazione contro la Tbc vadano a finanziare il Servizio stesso. I relativi versamenti debbono essere effettuati al Ministero del Tesoro entro 15 giorni dall'approvazione del bilancio.

Non essendosi verificati oneri per prestazioni, l'avanzo della gestione INPGI è pari all'intero ammontare dei contributi di competenza, che è asceso a lire 4.717.493.999, decurtato di lire 199.983.896 quale quota parte delle spese di amministrazione dell'esercizio calcolata nella stessa percentuale risultante per la gestione complessiva dell'ente.

L'importo da versare ammonta quindi a lire 4.517.510.103.

CAPITOLO 10603 - TRASFERIMENTO CONTRIBUTI LEGGE N. 29/1979

I trasferimenti dei contributi previdenziali ad altri enti hanno comportato un esborso complessivo di lire 1.588.593.290, con un aumento, rispetto allo scorso anno, di lire 327.732.798 pari al 25,98%. Tale importo è riferito a 14 giornalisti che hanno trasferito la loro posizione contributiva ad altri Enti.

CAPITOLO 10605 - INTERVENTI ASSISTENZIALI AL PERSONALE

I benefici di natura assistenziale e sociale sono quelli previsti in favore del personale dipendente dal DPR n. 509/1979.

Si tratta di sussidi, borse di studio, contributi per attività culturali e ricreative, interessi integrativi sui prestiti, il cui importo complessivo deve essere contenuto nell'1% degli oneri diretti e indiretti sostenuti nell'esercizio per il personale stesso.

L'importo per il 1995 è stato determinato in lire 120.761.931.

CAPITOLO 10607 - CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA'

L'ammontare del contributo dovuto al regime generale IVS gestito dall'INPS, determinato in ragione dello 0,50% sull'ammontare delle retribuzioni imponibili, secondo quanto previsto dal DPCM 1 Giugno 1989, registra un andamento in linea con quella delle retribuzioni imponibili. L'aliquota di prelievo è rimasta invariata in quanto, anche per l'esercizio in questione, l'INPGI rientra tra gli enti previdenziali con rapporto inferiore alle 3 unità attive per pensionato ed è quindi soggetto alla fascia di contribuzione meno elevata.

L'ammontare del contributo é stato quantificato in lire 6.193.353.820. Tale importo è stato versato all'INPS secondo le modalità direttamente concordate, che prevedono il versamento di acconti mensili e il saldo a consuntivo.

**CAPITOLO 10608 - INTERVENTI ASSISTENZIALI PERSONALE
ADDETTO ATTIVITA' COMMERCIALE**

La spesa sostenuta per tale capitolo è stata di complessive L. 10.113.069.

CATEGORIA VII - ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari sostenuti nel 1995 ascendono a lire 1.101.250.100 e sono costituiti per lire 307.825.118 da interessi passivi di cui lire 41.081.553 per gli immobili di Via Orazio e Via Cassia, e lire 266.743.565 per restituzioni depositi cauzionali affittuari, per lire 20.887.252 da spese per il servizio di tesoreria e bancario in genere, per lire 768.966.400 da interessi riconosciuti sui fondi gestiti, fra i quali figura il Fondo contributi contrattuali e il Fondo di previdenza del personale, e per lire 3.571.330 da interessi vari.

CATEGORIA VIII - ONERI TRIBUTARI

Gli oneri tributari sono stati di lire 15.928.032.152, con un aumento di lire 2.436.731.341, pari all'18,04%, rispetto al precedente esercizio. Essi si riferiscono alle tasse per occupazione di spazi ed aree pubbliche e tasse varie INVIM per L. 682.988.002 e all'IRPEG-ILOR e all'ICI pagate a saldo per il 1994 e in acconto sui redditi 1995, per complessive lire 15.245.044.150.

**CATEGORIA IX - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE
CORRENTI**

Si tratta di spese rettificative e compensative di entrate correnti per complessive lire 660.446.486.

Trattasi in particolare del rimborso di interessi su prestiti concessi ai giornalisti per lire 22.802.003 a seguito di saldi anticipati rispetto alla scadenza stabilita; interessi per quote cedole sui titoli per lire 59.833.470; interessi preammortamento mutui per L. 59.770.897; restituzioni e rimborsi diversi per L. 199.924.092 e rimborso contributi non dovuti per L. 318.116.024.

CATEGORIA X - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI

Trattasi di una serie di spese di natura eterogenea, ma di non trascurabile consistenza finanziaria, fra cui assumono particolare rilievo le spese per il settore immobiliare.

L'uscita è stata pari a L. 8.733.604.126 e si riferisce per L. 46.660.178 alle spese di perizia immobili a garanzia mutui, per L. 8.512.322.091 alla gestione di immobili di proprietà e per L. 174.621.857 alle spese per vertenze.

Le spese sostenute per la gestione degli immobili, che sono a completo carico dell'Istituto, ammontano a L. 2.052.997.236, di cui L. 999.730.299 per la manutenzione conservativa e la tutela degli stabili, L. 791.584.796 per la quota della registrazione contratti e lire 261.682.141 per spese liti e arbitraggi.

Le altre spese di gestione, pur sostenute dall'Istituto, sono recuperate nei confronti dei locatari, o integralmente, come quelle condominiali pari a L. 4.588.133.622, o nella misura del 90%, come quelle relative ai portieri degli stabili affittati, pari a lire 1.871.191.233.

Il recupero delle spese anticipate avviene mensilmente mediante l'addebito di una quota provvisoria, conguagliata a saldo entro il 1° semestre dell'anno successivo.

Nel prospetto che segue vengono evidenziate, per ogni utile raffronto, le risultanze degli ultimi due esercizi:

TAVOLA XXXVI

SPESE DIVERSE SOSTENUTE NEGLI ANNI 1994 / 1995

DESCRIZIONE	1994	1995	VARIAZIONI	%
<u>CAP. 11000</u>				
Spese per liti, arbitraggi, risarc. e accessori	357.877.081	261.682.141	-96.194.940	-26,88
<u>CAP. 11001</u>				
Salari e compensi vari ai portieri	1.190.918.718	1.303.085.162	112.166.444	9,42
<u>CAP. 11002</u>				
Oneri sociali su salari ai portieri	464.829.199	568.106.071	103.276.872	22,22
<u>CAP. 11003</u>				
Manutenzione conservativa e tutela stabili	961.473.486	999.730.299	38.256.813	3,98
<u>CAP. 11005</u>				
Spese perizie immobili per mutui	26.141.243	46.660.178	20.518.935	78,49
<u>CAP. 11007</u>				
Registrazione contratti	590.660.950	791.584.796	200.923.846	34,02
<u>CAP. 11008</u>				
Spese condominiali a carico inquilini	4.495.618.449	4.588.133.622	92.515.173	2,06
<u>CAP. 11009</u>				
Oneri di gestione e amministrazione delegata	0	0	0	0
<u>CAP. 11010</u>				
Spese per vertenze contrattuali e cons. varie	236.601.553	174.621.857	-61.979.696	-26,20
	-----	-----	-----	----
TOTALE CATEGORIA X	8.324.120.679	8.733.604.126	409.483.447	4,92

ENTRATE E USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Le entrate e le uscite per movimento di capitali sono illustrate nella parte relativa alla Situazione patrimoniale, per il rilievo che esse assumono nelle variazioni delle singole attività e passività.

ENTRATE E USCITE PER PARTITE DI GIRO

Le partite di giro riguardano operazioni finanziarie svolte per conto terzi, per disposizioni di legge o contrattuali, e quelle di incerta classificazione, in attesa di collocazione negli appropriati capitoli di bilancio.

Il movimento finanziario, in entrata e in uscita, è stato di lire 120.955.381.075 e riguarda per lire 90.903.319.903 le ritenute IRPEF sulle prestazioni (pensioni, cassa integrazione, sussidi, ecc.) e sui compensi per lavoro dipendente e autonomo; per lire 6.446.383.887 gli oneri assicurativi trattenuti sulle retribuzioni del personale e dovuti agli enti previdenziali; per lire 13.551.727.327 le somme rimosse per conto di terzi (CASAGIT, FNSI, ENAOLI, Asili nido, ecc.); per lire 8.633.493.546 le somme rimosse per partite varie in attesa di imputazione ai capitoli di bilancio.

I contributi da ripartire rappresentano entrate in corso di regolarizzazione per complessive lire 1.420.456.412.

GESTIONE DEI RESIDUI

La situazione dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 1994 e precedenti, tenuto conto delle variazioni intervenute, si presentava, all'inizio del 1995, come segue:

- residui attivi di parte corrente	L. 116.818.676.074
- residui attivi per movimento di capitali	L. 4.390.980.606
- residui attivi per partite di giro	L. 1.865.311.779
	<u>L. 123.074.968.459</u>
- residui passivi di parte corrente	L. 14.693.067.590
- residui passivi per movimento di capitali	L. 66.281.867.479
- residui passivi per partite di giro	L. 36.056.080.425
	<u>L. 117.031.015.494</u>

Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi residui attivi per lire 86.662.620.269, restando ancora da incassare lire 36.412.348.190. Al predetto importo si deve, peraltro, aggiungere quello di lire 199.010.738.430 dovuto ad un trasferimento tra i residui attivi della consistenza del deposito presso la Tesoreria dello Stato, già considerato tra i depositi bancari.

In particolare, per quanto riguarda i contributi, su una posizione creditoria al 31.12.94 di lire 84.587.968.301 sono stati realizzati incassi per lire 63.852.490.116, con un residuo al 31 dicembre di lire 20.735.478.185. Di tale importo, i crediti che presentano un alto grado di rischio ammontano a circa 8 miliardi di lire, e generalmente sono già inseriti in procedure fallimentari.

La situazione creditoria nei confronti degli affittuari ammontava a lire 9.055.083.872, di cui lire 7.476.516.301 per canoni e lire 1.578.567.571 per spese condominiali.

Nel corso del 1995 l'azione amministrativa e legale svolta per il recupero dei crediti ha prodotto incassi per lire 1.888.520.768, permanendo quindi un insoluto di lire 7.166.563.104 dovuto, in gran parte, al persistere delle note situazioni debitorie per alcuni contratti di locazione per usi non abitativi, che formano tuttora oggetto di vertenze giudiziarie.

La residua parte di insoluto si riferisce a rateazioni in corso di pagamento, canoni in contestazione relativi ai complessi di via Salaria, via dei Giornalisti e via della Camilluccia non ancora definiti, ed infine a canoni per i quali il servizio legale ha già dato corso agli atti per il recupero.

Nel settore mutui ipotecari i dati consentono di valutare un decisivo miglioramento rispetto allo scorso

esercizio. Infatti il credito di complessive lire 2.082.085.989, si è ridotto a lire 121.991.423 per effetto di incassi per complessive lire 1.960.094.566.

La situazione dei residui passivi, che ammontava lire 117.031.015.494, si è notevolmente ridotta. I pagamenti, per complessive Lire 78.889.125.057, effettuati nel corso dell'esercizio hanno fatto scendere l'esposizione debitoria a Lire 38.131.329.109.

Tale importo si concreta praticamente in sole 5 rilevanti partite: L. 8.461.655.398 per contributi ex-ENAOI per i quali l'Istituto è tuttora in attesa di conoscere il destinatario dei versamenti; L. 6.231.439.012 relative al saldo prezzo per acquisto di immobili; di L. 4.834.086.457 per versamenti delle aziende contribuenti in attesa di definitiva imputazione ai capitoli di bilancio; L. 1.917.396.318 per somme versate dalle aziende con riserva e infine L. 4.961.078.402 per finanziamento dei contratti di solidarietà da restituire al Ministero del Lavoro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico, compilato secondo le disposizioni del DPR n. 696/1979, riporta le entrate e le spese di parte corrente del rendiconto finanziario 1995. Tali dati sono integrati con quelli dei movimenti finanziari per variazioni accertate nei residui attivi e passivi relativamente agli esercizi precedenti, nonché da quei movimenti economici che, pur non avendo manifestazioni finanziarie, influiscono sulla situazione economico-patrimoniale.

Poiché l'INPGI è un ente di erogazione, il risultato finale del conto economico non attesta l'accrescimento o il decremento del patrimonio netto, ma l'aumento o il decremento, per effetto della gestione, delle riserve destinate a garantire le prestazioni future.

Le entrate finanziarie di parte corrente di lire 464.513.550.313, sommate a quelle non finanziarie al 31 dicembre 1995 in lire 4.586.374.102, forniscono un'entrata complessiva economico-finanziaria di lire 469.099.924.415.

Le entrate non finanziarie sono costituite dai fitti figurativi relativi ai locali adibiti ad uffici della Sede e locali attività commerciali e dal riaccertamento dei residui attivi per concordanze contabili.

I costi di esercizio sono costituiti dalle spese finanziarie di parte corrente per lire 408.097.846.780, alle quali si aggiungono uscite non finanziarie per complessive lire 1.800.180.373, costituite da fitti figurativi, riaccertamento di residui attivi e passivi, quote di adeguamento del Fondo quiescenza impiegati per lire 321.616.977, e del Fondo quiescenza portieri di lire 124.761.219. La quota di ammortamento del mobilio, calcolata in base ai coefficienti legali sui valori di inventario, ammonta a lire 383.444.465.

Le uscite economico-finanziarie ascendono a complessive lire 409.898.027.153.

In definitiva, il conto economico dell'esercizio 1995 presenta i seguenti risultati:

ENTRATE DI ESERCIZIO

1) Entrate finanziarie di parte corrente	L. 464.513.550.313
2) Entrate non finanziarie	L. 4.586.374.102
	<u>L. 469.099.924.415</u>

SPESE DI ESERCIZIO

1) Uscite finanziarie di parte corrente	L. 408.097.846.780
2) Costi, ammortamenti e accantonamenti	L. 1.800.180.373
	<u>L. 409.898.027.153</u>

AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

L. 59.201.897.262
=====

Dell'avanzo di esercizio viene proposta la seguente ripartizione:

- L. 58.450.773.073 alla riserva di garanzia della assicurazione IVS;
- L. 151.512.540 al Fondo assicurazioni infortuni;
- L. 599.611.649 al Fondo assegni familiari, quale avanzo di gestione.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Gli elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale in chiusura di esercizio, raggruppati per grandi aggregati, presentano le seguenti risultanze riassuntive:

ATTIVITA'

- beni immobili	L. 1.162.892.253.438
- valori mobiliari	L. 173.384.499.479
- mobilio	L. 2.405.765.601
- disponibilità finanziarie	L. 25.498.646.137
- crediti	L. 279.828.176
- depositi cauzionali	L. 3.538.161.463
- residui attivi	L. 346.081.544.767

L. 1.714.080.699.061

PASSIVITA'

- debiti	L. 8.906.568.172
- fondi ammortamento	L. 21.684.386.299
- fondi patrimoniali	L. 12.656.064.926
- fondi di riserva	L. 1.591.231.212.350
- depositi cauzionali	L. 3.538.161.463
- residui passivi	L. 76.064.305.851

L. 1.714.080.699.061

I rapporti fra i singoli cespiti patrimoniali, classificati secondo le diverse forme di impiego, risultano così modificati nell'ultimo quinquennio:

TAVOLA XXXVII

IMPIEGHI PATRIMONIALI NEGLI ANNI 1991 / 1995

ATTIVITA'	1991 %	1992 %	1993 %	1994 %	1995 %
Disp. finanziarie	9,38	8,16	20,36	18,84	1,48
Immobili	43,26	41,71	50,64	54,53	67,85
Titoli	23,60	23,83	2,35	0,51	-
Mutui ipotecari	10,80	11,35	11,77	11,93	8,00
Prestiti	3,16	4,30	4,77	3,74	2,10
Partite varie	9,79	10,65	10,11	10,45	20,57
	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

Come è dato rilevare, l'incidenza della componente più rilevante del patrimonio, rappresentata dagli immobili, risulta in aumento - dal 54,53% al 67,85% - mentre quella

relativa alle disponibilità finanziarie scende dal 18,84% all'1,48%. Questa situazione è stata determinata dalla consistenza del deposito di lire 200.331.341.866 costituito presso la Tesoreria dello Stato che è stato ricompreso fra le partite varie.

A T T I V I T A '

Disponibilità di cassa

Le disponibilità liquide esistenti sul conto di tesoreria presentano un saldo di lire 25.488.646.137, inferiore di lire 799.796.896 rispetto a quello del 1994.

Patrimonio immobiliare

La componente immobiliare del patrimonio risulta aumentata da lire 661.608.931.412 a lire 1.162.892.253.438 di cui lire 494.878.289.376 a seguito della rivalutazione del patrimonio immobiliare disposta con delibera Consiliare n. 5 del 2/2/1995 e lire 2.606.718.139 per effetto delle spese incrementative che gravano sul capitolo 21101.

L'importo di 104.259 milioni di lire per investimenti immobiliari, previsto nel piano di impiego dei fondi disponibili 1995 approvato dal Ministero del Lavoro in data 27 Marzo 1995, non è stato impiegato per carenza di liquidità.

FABBRICATI AD USO UFFICIO ED ATTIVITA' COMMERCIALI

BARI	- Via Amendola
BOLOGNA	- Via S. Giorgio
BOLZANO	- Via Vanga
MILANO	- Rho - capannone industriale
MILANO	- Viale Jenner
PALERMO	- P.za Florio
PERUGIA	- Località Ellera Scalo
	Centro Direzionale Quattro Torri
	Torre D-E
ROMA	- C.so Vittorio Emanuele
ROMA	- L.go Loria
ROMA	- L.re Cenci
ROMA	- P.za Apollodoro
ROMA	- P.za della Torretta
ROMA	- V.le Mazzini
ROMA	- Via Courmayeur

ROMA - Via del Fornetto
ROMA - Via del Quirinale
ROMA - Via Monte Giberto
ROMA - Via Montesanto
ROMA - Via Nizza
ROMA - Via Orazio
ROMA - Via Palestro
ROMA - Via Pascarella
TRIESTE - C.so Italia
VENEZIA - Rio S. Polo

FABBRICATI AD USO UFFICIO ED ABITAZIONE

TORINO - Via Principe Amedeo

FABBRICATI AD USO ABITAZIONE

BARI - Via Amendola
BARI - Via Nenni già via Carducci
BOLOGNA - S. Lazzaro Savena - via Donini
BOLOGNA - Via Ghiberti
BOLOGNA - Via P. Fabbri
BOLZANO - Via Vanga
CAGLIARI - P.za Salento
CATANIA - Tremestieri Etneo
COSENZA - Canalette di Rende
COSENZA - Rosario di Mendicino
FIRENZE - Campi Bisenzio - via Prunaia
GENOVA - Arenzano - p.za C. Golgi
LIVORNO - Via Pietro Paoli
MESSINA - Via Salita Montesanto
MESSINA - Viale Annunziata
MILANO - Monza - via Ticino
MILANO - Sesto S. Giovanni - via Volta
MILANO - Via dei Missaglia - lotto M4
MILANO - Via dei Missaglia - lotto M5
MILANO - Via Taranto
NAPOLI - Via Castellino
NAPOLI - Via S. Giacomo de' Capri
NAPOLI - Via S. Maria Cappella Vecchia
NAPOLI - Via Santa Croce
NAPOLI - Vicoletto Belvedere
PADOVA - Via S. Marco
ROMA - Olgiata Romana
ROMA - V.le Marconi
ROMA - Via Barzilai
ROMA - Via Braccianese
ROMA - Via Bucco